

ROMA



Dipartimento Tutela Ambientale
U.O. Rifiuti e Risanamenti
Servizio Risanamenti Ambientali

Dipartimento Tutela Ambientale

3 LUG. 2017

Prot. QL 39628



Calva Ida
PARABELLA AUTODEMOLIZIONI S.r.L
Via del Mare Km 7
Roma 00144

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA N° 23
ALL' ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE

VISTO:

che la Giunta Capitolina con Deliberazione n. 181 del 25 giugno 2014 ha approvato e deliberato le linee di indirizzo programmatiche in materia di interventi per la delocalizzazione e/o stabilizzazione dei Centri di autodemolizione e rottamazione nel territorio di Roma Capitale;

che con determinazione dirigenziale n. 1448 del 24.12.2015 sono stati riportati gli esiti dell'attività istruttoria di cui alle linee di indirizzo programmatiche in materia di interventi per la delocalizzazione e/o stabilizzazione dei Centri di autodemolizione e rottamazione nel territorio di Roma Capitale, assunte con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 181 del 25 Giugno 2014;

che con Determinazione Dirigenziale n. 330 del 29.04.2016 è stato approvato il programma di ulteriori verifiche dei requisiti oggettivi e soggettivi degli operatori che hanno presentato progetti preliminari per la delocalizzazione, esclusi coloro per i quali sono in corso le Conferenze dei Servizi, e prorogate, fino alla conclusione del procedimento le autorizzazioni provvisorie;

che con la successiva Determinazione Dirigenziale n. 422 del 13 giugno 2016 è stata autorizzata, previa relativa istanza, nelle more della piena e definitiva attuazione del piano di delocalizzazione dei centri di autodemolizione e rottamazione insistenti nel territorio di Roma Capitale, una proroga di tutte le autorizzazioni provvisorie in scadenza al 30.06.2016 fino al 31.12.2016

che con determinazione Dirigenziale n. 945 del 29.12.2016 si è autorizzata una ulteriore proroga fino al 30.06.2017, per i titoli provvisori di cui sopra è cenno, che tale autorizzazione è stata subordinata alla presentazione di apposite istanze ed alla acquisizione della documentazione autocertificata relativa ai requisiti oggettivi;

che alla scadenza del 30.06.2017 sono state valutate, unitamente a tecnici della Regione Lazio, n. 42 schede di autodichiarazione, di cui n. 6 risultavano possedere i necessari requisiti ambientali, mentre n. 36 necessitano d'interventi di manutenzione ordinaria e/o adeguamenti minimi alla normativa;

che le ditte in Conferenza dei Servizi sono attualmente sospese in attesa dei titoli concessori definitivi;

che con Determinazione Dirigenziale n. 519 del 28.06.2017 le ditte in possesso dei requisiti ambientali avranno proroga per anni uno, unitamente alle ditte con la sospensione della Conferenza dei Servizi in attesa del completamento della documentazione;

che quanto sopra è da intendersi quale necessità di assicurare continuità alle attività di pubblico interesse svolte nell'ambito dei centri di autodemolizione e rottamazione pena lo stallo del settore e l'insorgenza di serie criticità correlate anche alla natura "speciale" dei rifiuti in parola

Per quanto sopra considerato

Vista l'istanza;

Vista la documentazione

SI AUTORIZZA

- La ditta **PARABELLA AUTODEMOLIZIONI S.r.L** con sede in Via del Mare Km 7 Roma 00144
- P.I. 02010251003
- **Titolare Calva Ida**

all'esercizio provvisorio dell'attività di autodemolizione e rottamazione dal **01.07.2017** fino alla data del **01.07.2018**, nel rispetto di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in materia.

1. Nell'esercizio dell'attività provvisoriamente autorizzata, la Ditta sopra identificata è tenuta a porre in essere ogni idonea cautela al fine di evitare danno o pericolo per la salute, l'incolumità e la sicurezza della collettività e dei singoli, nonché dell'ambiente e nel rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni.
2. La Ditta provvisoriamente autorizzata è tenuta a presentare al Servizio Risanamenti Ambientali della U.O. Rifiuti e Risanamenti del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile, entro e non oltre il giorno 01.08.2017 le garanzie finanziarie previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 239 del 17 aprile 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 17 del 7 maggio 2009 con le modalità che saranno comunicate in sede di notifica del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 7 della citata D.G.R. Lazio la durata delle garanzie finanziarie per l'attivazione e gestione operativa, comprese le operazioni di chiusura, deve essere pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di anni due.
3. La presente autorizzazione provvisoria non costituisce titolo alcuno ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione definitiva e della sanatoria di manufatti esistenti nell'area dell'impianto, che rimangono soggetti alla vigente normativa edilizia ed urbanistica ed è soggetta a sospensione, decadenza o revoca, in caso di accertate gravi situazioni incompatibili, di gravi irregolarità o carenze non sanabili nell'esercizio dell'attività - direttamente riscontrate tramite appositi sopralluoghi da parte di tecnici di fiducia o segnalate dalle Autorità competenti - ovvero in caso di mancata presentazione della garanzie finanziarie nel termine indicato al precedente punto n. 3 di mancata ottemperanza a richieste dell'Amministrazione Capitolina.
4. Ogni infrazione alle prescrizioni impartite per l'esercizio dell'attività, come anche l'uso illecito dell'area, dei mezzi e delle attrezzature che sia stato contestato dalle competenti Autorità, comporterà, senza ulteriore avviso, la sospensione, revoca e/o decadenza del presente titolo autorizzatorio provvisorio.
5. Il presente titolo autorizzativo provvisorio viene rilasciato sotto riserva del positivo accertamento dei requisiti morali e soggettivi del legale rappresentante della Ditta.
6. Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Qualora le risultanze della conferenza dei servizi dessero un esito negativo, questo Dipartimento fornirà pronta comunicazione a codesta Società, a far data dalla quale dovrà intendersi concesso il termine massimo di 30 giorni entro il quale dovrà essere cessata l'attività, indipendentemente dalla data di scadenza della presente autorizzazione, che dovrà intendersi dunque revocata

Si rammenta che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità o qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione ne conseguirà la decadenza dall'autorizzazione eventualmente ottenuta.

ROMA

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutte le verifiche inerenti la veridicità delle dichiarazioni rese/documentazioni presentate.

Il Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale
Dr. Pasquale Libero Pelusi

